

PARROCCHIA SACRO CUORE

*“Abbiamo contemplato
il Volto del Misericordioso”*



*PREGHIERA VIGILARE
NELLA NOTTE DI NATALE 2019*

La chiesa è semibuia: c'è una luce solo per il lettore.

“Nelle tenebre del caos e della morte sorge improvvisa la luce. Questa luce è un bambino mandato da Dio” Lasciamo che il nostro vegliare nella notte di Natale sia accompagnato dalla contemplazione della misericordia di Dio che proprio in lui si manifesta nella storia degli uomini. In questa notte di prodigio, celebrata dalla Chiesa per antichissima tradizione, la buona e bella notizia compie la sua corsa fino ai confini della terra: i nostri occhi ora vedono la salvezza (Lc 2, 30) e la misericordia, vero volto di Dio che *«ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito»* (Gv 3, 16a).

Guida: Contempliamo, dunque, in questa santa notte, questo mistero di salvezza nella luce che brilla nelle tenebre, nella Parola fatta carne, nel Pane disceso dal cielo! Adesso, in silenzio e in profondo raccoglimento, ci prepariamo a vivere questa splendida notte e, nella fede, ci uniamo a tutti i cristiani che nel mondo intero fanno memoria di questo evento della nostra salvezza. La vita nuova che nasce presso la grotta di Betlemme ed arricchisce tutta l'umanità, non è solo qualcosa che si richiude nel singolo, come un tesoro geloso da difendere perché nessuno lo possa rubare! È invece un dono che riguarda l'umanità e deve raggiungere ogni singola persona per costruire un nuovo stile di vita. È la ragione prima della nostra speranza, il fondamento di tutta la nostra vita che ci permette anche di rendere ragione della nostra speranza a chi ci sta vicino. “Vi è nato un Salvatore!”. I primi a rendersene conto sono stati proprio i semplici pastori, simbolo di tutta l'umanità, che accorre per riscoprire ed accogliere il grande prodigio accaduto.

Invitatorio

Il sacerdote inizia la celebrazione proclamando o cantando il versetto

Celebrante

Nel cuore della notte mi alzo a renderti lode. In questa notte santa contemplo il tuo volto.

Il cantore solista propone il ritornello:

Venite, adoriamo il Signore; che nasce per noi.

Assemblea

Venite, adoriamo il Signore, che nasce per noi.

Solista

Io sono uscita dalla bocca dell'Altissimo e ho coperto come nube la terra. Ho posto la mia tenda lassù, il mio trono era su una colonna di nubi (Sir 24, 1-12).

Assemblea

Venite, adoriamo il Signore, che nasce per noi.

Solista

Il giro del cielo da sola ho percorso, ho passeggiato nelle profondità degli abissi. Sulle onde del mare e su tutta la terra, su ogni popolo e nazione ho preso dominio.

Assemblea

Venite, adoriamo il Signore, che nasce per noi.

Solista

Fra tutti i popoli cercai un luogo di riposo, in quale possedimento stabilirmi. Allora il Creatore dell'universo mi diede un ordine, il mio Creatore mi fece posare la tenda e mi disse: fissa la tenda in Giacobbe e prendi in eredità Israele.

Assemblea

Venite, adoriamo il Signore, che nasce per noi.

Solista

Prima dei secoli, fin dal principio, egli mi creò; e per tutta l'eternità non verrò meno. Ho officiato nella tenda santa davanti a Lui, e così mi sono stabilita in Sion.

Assemblea

Venite, adoriamo il Signore, che nasce per noi.

Solista

Nella città amata mi ha fatto abitare: in Gerusalemme è il mio potere. Ho posto le radici in mezzo a un popolo glorioso, nella porzione del Signore, sua eredità.

Assemblea

Venite, adoriamo il Signore, che nasce per noi.

Lucernale

Celebrante

Carissimi fratelli e carissime sorelle ancora una volta il Natale del Signore è innanzi a noi. In questa notte santissima condotti dalla Parola riconosceremo il volto misericordioso del Padre nel volto del suo Unigenito Figlio Gesù Cristo.

La Parola è luce per il nostro cammino e fondamento della nostra fede. Guidati dalla luce eviteremo di inciampare e cadere, addormentarci ed essere impreparati a riconoscere il passaggio di Dio.

Canto

Vieni Signore, Vieni. Vieni Signore, Vieni.

Vieni Signore, Vieni. Maranathà.

Mentre viene acceso il 1°cero

Lettore

O Dio onnipotente,
ascolta le preghiere del tuo popolo,
e la giustizia irradiata dal cielo
ammanti di giustizia tutta la terra.
Noi ti preghiamo, affinché le nostre anime
in ansiosa attesa,
con la venuta del tuo Figlio, redentore del mondo,
siano colmate di ogni benedizione.

Canto

**Vieni Signore, Vieni. Vieni Signore, Vieni.
Vieni Signore, Vieni. Maranathà.**

Mentre viene acceso il 2°cero

Lettore

O Dio, che sei la via della verità
e ineffabile mistero dell'Unità della Trinità,
infondi in noi, benevolo, la tua grazia operante,
perché possiamo andare incontro al Salvatore
che viene con opere meritorie
e così partecipare al premio delle beatitudini.

Canto

**Vieni Signore, Vieni. Vieni Signore, Vieni.
Vieni Signore, Vieni. Maranathà.**

Mentre viene acceso il 3°cero

Letttore

O Dio, che all'inizio del mondo,
creando la luce, dissipasti le impenetrabili nubi delle tenebre,
ti preghiamo: subito venga il creatore della luce,
promessa di quel vero talamo
che preparasti dall'eternità,
affinché i popoli,
liberati dall'inganno antico,
vadano incontro al tuo Figlio,
degnamente preparati.

Canto

**Vieni Signore, Vieni. Vieni Signore, Vieni.
Vieni Signore, Vieni. Maranathà.**

Mentre viene acceso il 4°cero

Letttore

Eterno Signore, Figlio di Dio,
che con l'ineffabile mistero della tua incarnazione
hai fatto esultare i monti
e sussultare di gioia i colli,
concedici il dono di non avere timore di te
nel tuo secondo avvento,
ma liberi dalle catene della colpa,
riconosciamo il Redentore de genere umano,
che con fede sincera proclamiamo
Dio e Signore degli angeli.

Canto

**Vieni Signore, Vieni. Vieni Signore, Vieni.
Vieni Signore, Vieni. Maranathà.**

Presudio alla nascita del Redentore

Letttore

É cosa buona e giusta
in questa notte santissima
renderti grazie
Padre clementissimo
e datore di ogni bene.
La nostra redenzione è vicina,
l'antica speranza è compiuta;
appare la liberazione promessa
e spunta la luce e la gioia dei santi.
Il tuo amore discende dal cielo
e appare la bontà di Gesù Salvatore;
la terra, che è regno di morte
riceve il Re della vita.
In quest'ora,
rendendoti l'offerta della nostra lode
vegliando siamo nell'attesa
della sua venuta,
per essere pronti ad accogliere
con animo aperto il suo natale.
Con la sua nascita, la tua invisibile divinità
si è resa visibile nella natura umana,
e colui che tu generi fuori del tempo,
nel segreto ineffabile della tua vita,
nasce nel tempo e viene nel mondo.
Stupiti e gioiosi per questo prodigio,
uniti agli angeli e ai santi
vogliamo unirvi in eterna esultanza.

Celebrante

O Dio, Padre nostro, disponi i tuoi fedeli
all'avvento di Cristo, tuo Figlio,
perché tornando
e bussando alla nostra porta,
egli ci trovi vigilanti bella preghiera
ed esultanti nella lode.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Salmodia

Celebrante

Carissimi fratelli e sorelle, nell'attesa della sua venuta, inneggiamo ed esultiamo, come ci ricorda l'apostolo, con inni, salmi e cantici spirituali. L'atteso delle genti venne nella solitudine di una campagna e nell'intimità di una stalla; solo i pastori che vegliavano seguendo l'antica Scrittura s'accorsero della diversità di quella notte e percepirono che veniva intonato il canto di un mondo nuovo; accorsero frettolosi dall'uomo nato per insegnarci canti di pace e trasformare i nostri deserti in una terra di eterna primavera.

La sua venuta non ci trovi stanchi e assopiti, ma svegli! così da poterlo riconoscere ed entrare con Lui al banchetto che ha preparato.

Segue la preghiera del Salmo 18 (19). Dall'Ambone un lettore proclama le strofe e tutti rispondono con l'antifona. Tutti possono sedere.

Assemblea

**Camminiamo incontro al Signore
camminiamo con gioia,
egli viene e non tarderà
egli viene ci salverà**

Lettore

I cieli narrano la gloria di Dio
l'opera delle sue mani annunzia il firmamento.
Il giorno al giorno ne affida il messaggio
la notte alla notte ne trasmette notizia.

Assemblea

**Camminiamo incontro al Signore
camminiamo con gioia,
egli viene e non tarderà
egli viene ci salverà**

Lettore

Non è linguaggio non sono parole
di cui il suono non si oda.
La legge del Signore è perfetta
la legge del Signore conforta
la testimonianza del Signore è verace
la testimonianza del Signore fa saggi.

Assemblea

**Camminiamo incontro al Signore
camminiamo con gioia,
egli viene e non tarderà
egli viene ci salverà**

Lettore

Gli ordini del Signore son giusti
gli ordini del Signore danno gioia
i precetti del Signore sono limpidi
i precetti del Signore danno luce.

Assemblea

**Camminiamo incontro al Signore
camminiamo con gioia,
egli viene e non tarderà
egli viene ci salverà**

Lettore

Dall'orgoglio salva il tuo servo
su di me non abbia potere
allora sarò irreprensibile
sarò puro da ogni peccato.

Assemblea

**Camminiamo incontro al Signore
camminiamo con gioia,
egli viene e non tarderà
egli viene ci salverà**

Lettore

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio, e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Assemblea

**Camminiamo incontro al Signore
camminiamo con gioia,
egli viene e non tarderà
egli viene ci salverà**

Celebrante

Preghiamo

Tutti si alzano e il celebrante continua

O Dio, che per mezzo del tuo Figlio hai fatto di noi una nuova creatura, illuminaci affinché, ascoltando sempre più attentamente il misterioso messaggio del firmamento, possiamo unire l'inno della nostra lode al grande coro dell'universo. Per Cristo nostro Signore.

Assemblea

Amen.

Ricordo della Nascita del Signore

Celebrante

Fratelli e sorelle carissimi, il Natale del nostro Signore Gesù Cristo è davanti ai nostri occhi. Ciò che è accaduto duemila anni fa lo riviviamo nel mistero: Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e sempre. In questa notte santissima la nostra assemblea liturgica celebra il Verbo che si è fatto uomo in comunione con la Chiesa universale. Ascoltiamo con gioia l'annuncio della buona novella che il Signore Gesù, nato da donna, ha proclamato per tutti: la sua Parola diventi luce ai nostri passi per il nostro tempo.

Kalenda

Da lunghi secoli dopo la creazione del mondo
quando Dio all'inizio creò il cielo e la terra

da lunghi secoli ancora dopo la disobbedienza del primo uomo
e dopo la purificazione della terra con le acque del diluvio

1850 anni dopo la chiamata di Abramo
e la sua partenza sorretto soltanto dalla fede
senza alcun'altra umana sicurezza

1250 anni dopo la rivelazione del Nome adorabile
a Mosè nel fuoco del rovetto ardente
dopo la redenzione del popolo
strappato alla schiavitù d'Egitto
e la sua liberazione attraverso le acque del mar Rosso
e la sua lunga peregrinazione nel deserto nella grazia dell'alleanza

1000 anni dopo l'unzione del re David
e la promessa del Messia

752 anni dopo la fondazione di Roma
587 anni dopo la caduta di Gerusalemme
e la deportazione del popolo a Babilonia
per la purificazione dei cuori attraverso l'esilio
e la parola dei profeti

500 anni dopo il ritorno del «piccolo resto»
e la ricostruzione del tempio di Gerusalemme

150 anni dopo le sofferenze dei martiri d'Israele
sotto la dominazione ellenistica
essendo i poveri del Signore nell'attesa
in questi giorni che sono gli ultimi
in cui si compiono i secoli della pazienza di Dio

Quando venne la pienezza dei tempi
essendo Cesare Augusto imperatore di Roma
Erode re di Giudea, sotto il pontificato di Anna
tutto l'universo essendo in pace
nei giorni del grande censimento

**GESU' CRISTO, DIO ETERNO
E FIGLIO DELL'ETERNO PADRE**

volle santificare il mondo
con la sua misericordiosa venuta

SI FECE UOMO
essendo stato concepito
DALLA POTENZA DELLO SPIRITO SANTO
NACQUE DALLA VERGINE MARIA
a Betlemme di Giuda, la città di David.

E' LA NATIVITA'
DEL NOSTRO SIGNORE GESU' CRISTO.
Venite, adoriamo!

*A questo punto il simulacro di Gesù Bambino è presentato al Celebrante che lo mostra, lo venera e intona il Gloria. Mentre il coro e tutta l'assemblea esultano cantando l'inno del Gloria, il Celebrante incensa l'immagine di Gesù Bambino.
Al termine del canto del Gloria, si compie all'interno della chiesa, la processione con l'immagine di Gesù Bambino, mentre si esegue un canto.*

Venerazione della Beata Vergine Maria dinanzi al Presepe

Dopo l'orazione finale il Celebrante con gli altri ministri si reca dinanzi al presepe per la venerazione e il ricordo della Beata Vergine Maria

Celebrante

Carissimi fratelli e sorelle,
al termine di questa solenne celebrazione eucaristica,
in cui abbiamo celebrato la nascita del nostro Redentore,
Egli continua a tornare oggi in questa terra
ferita dal male per raggiungere tutta l'umanità.
Dopo aver contemplato il mistero del Verbo fattosi carne,
il nostro sguardo si volge alla Tutta Santa,
la Beata Vergine Maria,
la sovreccedente della pienezza della vita divina,
l'arca dell'Alleanza per mezzo della quale è giunta a noi la salvezza.
Ella, è la fontana zampillante della misericordia divina
a cui tutti possiamo gratuitamente bere l'acqua della vita.
Guardiamo a Maria, membro eminente,
figura e Madre della Chiesa,
per accogliere con lei e come Lei la Luce della vita
e seguirla lungo le strade del mondo.

Pausa di silenzio

Assemblea

Ciò che doveva in Eva apparire e svanire miseramente,
per un disegno di infinita misericordia

Dio faceva rivivere in te, Maria.

Tu, Maria sei nata, tu, Maria, sei nostra,
tu, Maria, restituisci a noi la figura dell'umanità perfetta
nella tua immacolata concezione umana,
stupendamente corrispondente alla misteriosa concezione
della mente divina della creatura regina del mondo.

O Maria, incantevole gioia delle nostre anime,
non fermare a te il nostro sguardo
se non per spingerlo a guardare più avanti,
al prodigio di luce,
santità e vita che tu annunci nascendo e rechi con te,
Cristo Signore, il Figlio tuo, Figlio di Dio, dal quale tu stessa tutto ricevi.
Maria, lampada portatrice del lume divino,
porta per cui il cielo muoverà i suoi passi verso la terra;
Madre che offri vita umana al Verbo di Dio,
tu sei l'avvento della nostra salvezza. (Paolo VI)

Dopo la venerazione, il Celebrante con gli altri ministri torna alla sede e imparte come di consueto la benedizione solenne prevista nel messale romano.



Info

www.parrocchiasacrocuorecapua.it